VIIC871005 - CIRCOLARI - 0000049 - 18/10/2016 - a.s. 2016/17 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/544397 - Fax 0444/544083 e-mail: VIIC871005@istruzione.it - viic871005@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivo1vicenza.it Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

Vicenza, 18 ottobre 2016

Agli alunni e ai Genitori Scuola Sec. "F. Maffei"

OGGETTO: Utilizzo del cellulare a scuola

Firma

Il cellulare è ormai un oggetto d'uso comune, non è solamente un telefono, ma uno strumento dotato di altre funzionalità (fotocamera, video, messaggistica, internet) che ne hanno consentito un'ampia diffusione.

E' bene ricordare, però, che ci sono luoghi in cui l'uso del cellulare risulta inopportuno e scorretto; tra questi la scuola, un ambiente educativo che, anche attraverso il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto a breve consegnati ad ogni alunno, cerca di far riflettere sul valore del rispetto per gli altri quale fondamento della convivenza civile.

L'uso dei cellulari da parte degli studenti, ai fini personali e per contatti con l'esterno, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998): il cellulare non soltanto può essere fonte di distrazioni e disturbo, ma può anche diventare strumento per violare la privacy quando viene usato come videocamera, peggio ancora se poi il file prodotto viene diffuso in rete. Le disposizione sulla privacy (Dlgs 196/2003) hanno messo in pieno risalto il diritto fondamentale per ogni persona alla riservatezza e alla tutela della sua vita privata: per questo la legge (non un qualsiasi regolamento di disciplina) fa divieto di raccogliere e diffondere informazioni o immagini relative alle persone senza il loro consenso. Nell'applicare questo principio, la scuola intende insegnare agli alunni il rispetto degli altri: compagni, professori, altro personale scolastico e persone esterne alla scuola.

Il cellulare non rientra infatti tra il materiale didattico che ogni alunno è tenuto a portare a scuola e per di più un suo utilizzo scorretto potrebbe avvenire anche in pochi secondi in classe, nei bagni, durante la ricreazione e senza che gli insegnanti possano di fatto intervenire. Il mancato rispetto di quanto descritto comporta l'adozione delle previste sanzioni disciplinari fino alla denuncia all'Autorità competente. A tal proposito si ricorda che ritrarre e pubblicare l'immagine di una persona senza il suo consenso prevede sanzioni pecuniarie elevate, da un minimo di 6.000 euro fino ad un massimo di 30.000 euro nei casi più gravi (art. 161 del Codice sulla Privacy).

Qualora comunque i genitori ritenessero utile dotare il proprio figlio di un cellulare per mantenere i contatti al di fuori dell'ambiente scolastico, si chiede di comunicare tale volontà, provvedendo a completare e consegnare il tagliando allegato alla presente circolare; nel caso suddetto il telefono cellulare dovrà restare assolutamente spento.

Si ricorda che la comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre comunque garantita attraverso il telefono della scuola.

Nella certezza che il rispetto delle regole sarà puntuale soprattutto perché vengono condivisi i principi su cui esse si basano e non solamente perché sono contenute nel regolamento della Scuola e nelle leggi dello Stato, auguro a tutti Voi un proficuo svolgimento dell'anno scolastico.

Il dirigente scolastico reggente f.to Dott.ssa A. Emanuela Vicari

Il/la sottoscritto/a	genitore dell'alunno/a	
	frequentante la classe^ sez, presa visione della	
circolare n. 49 avente come oggetto "L'utilizz	del cellulare a scuola",	
\square dichiara che il/la proprio/a figlio/a por consapevolezza che la Scuola non risponde di	rà il telefono cellulare a scuola, <u>impegnandosi a custodirlo spento</u> , ne ventuali smarrimenti.	lla
\Box dichiara che il/la proprio/a figlio/a NON port	à il telefono cellulare a scuola.	
IL PADRE	LA MADRE	
sensi del DPR 245/2000, DICHIARA di ave	amministrative e penali di chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, sottoscritto quanto richiesto in osservanza delle disposizioni sulla responsabili quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.	